



Le foto in spiaggia

# SAPORE DI MARE

LE FOTOGRAFIE DELLE VACANZE RAPPRESENTANO LA TESTIMONIANZA DI UN PERIODO SERENO E SPENSIERATO. PER QUESTO, LA LORO QUALITÀ RISULTA COSÌ IMPORTANTE

**L**e occasioni per fotografare al mare sono numerose. Si parte dagli scatti più classici, come le foto ricordo eseguite sotto l'ombrellone e via via ci si entusiasma, si scopre il fascino dei riflessi scintillanti nell'acqua, di particolari che davvero possono dare un valore aggiunto a tutte le immagini. Il primo passo nel riprendere le persone, suggeriscono i fotografi più esperti, è legato alla capacità di cercare di non



Un bimbo che si lancia alla scoperta della spiaggia: pochi soggetti risultano tanto teneri, divertenti ed espressivi.

farsi notare quando si scatta. Si deve essere non soltanto "nell'ambiente" ma anche parte dell'ambiente, si deve avere la pazienza di attendere l'attimo giusto, quello che permette di cogliere espressioni spontanee e non posate. C'è però dell'altro: siamo convinti, ad esempio,

che sicuramente l'avversario più temibile per i fotografi in spiaggia sia l'eccesso di contrasto. Ne deriva allora che per ottenere belle foto è preferibile scattare nelle prime ore di una bella mattinata, che si debbano evitare le ore intorno a mezzogiorno che presentano l'inconveniente



Foto di gruppo: gli amici, un gioco organizzato, i colori vivaci di una giornata in spiaggia.



Un cielo leggermente velato è una bella occasione per scattare senza la difficoltà di contrasti troppo forti e ombre marcate.

di generare ombre marcate sotto gli occhi. Potremmo dire di più: sempre per ammorbidire i contrasti è gradito l'intervento di un volontario aiutante che tenga un asciugamano, rigorosamente bianco per non introdurre dominanti di colore, teso in una posizione fuori campo che sia rivolta al lato in ombra del soggetto, in modo da riflettere e diffondere la luce agendo come pannello diffusore. Oppure per evitare che la spiaggia tenda ad assomigliare a un "set di Cinecittà", suggeriamo una più facile astuzia: si può approfittare di giornate con il sole velato, o addirittura di quelle con cielo coperto; sono i momenti che

offrono i contrasti più contenuti e le ombre più morbide.

### Temi e attrezzature

Eseguire qualche ritratto sotto l'ombrellone è un vero e proprio classico ma non c'è dubbio che si apprezzano anche altri scatti, quelli che immortalano occasioni di svago o magari piccole imprese compiute dai bambini che giocano sulla sabbia, come la costruzione di castelli o addirittura di piccole città. Anche il momento di una nuotata è un'occasione per scattare ma, in questo caso, attenzione a non sottovalutare i rischi ai quali possono essere esposte le attrezzature di ripresa. La sabbia e gli spruzzi, peggio

ancora se questi ultimi sono di acqua salata, sono nemici temibili per gli strumenti di precisione. È vero che si può scattare da distanza di sicurezza, magari con uno zoom dall'ingrandimento elevato ed è anche vero che fotocamere di alta classe sono spesso tropicalizzate, antipolvere e antiumidità, tuttavia il consiglio è quello di preferire una fotocamera digitale della categoria "all-weather", cioè una macchina che sia davvero impermeabile. Alcuni modelli sono oggi in grado di resistere addirittura a un'immersione di qualche metro sotto l'acqua e molto lodevolmente, in qualche caso, sopportano cadute da uno o due

metri d'altezza. Un facile suggerimento, dettato dall'esperienza, è comunque quello di risciacquarle sempre con acqua dolce dopo ogni seduta di ripresa in acqua salata.

### L'elemento acqua

Come il cielo risulta essere uno sfondo ideale, uniforme e non distraente, per numerose fotografie di paesaggio, montagne o vette innevate, anche il blu del mare rappresenta spesso una perfetta superficie che consente alle barche, o a gitanti su un battello, di stagliarsi meglio all'interno di una fotografia. Si tratta di un'opportunità che merita di essere considerata con attenzione, al momento della ▶

## FOTORITOCO

### NO ALLE DOMINANTI

La fotografia digitale permette la correzione delle fotografie con programmi fotoritocco. Scattando foto a scene marine, non è difficile imbattersi in dominanti di colore, tipicamente in un eccesso di toni azzurri. Un tempo, il rimedio classico era rappresentato da un filtro ottico di colore caldo avvitato sull'obiettivo, ad esempio una gradazione 81C, in grado di neutralizzare almeno parzialmente l'eccesso di azzurro. Oggi, senza essere dei maghi del computer o dei ritoccatore professionisti, la soluzione è quella di dire al computer quale debba essere il "punto di bianco" della scena, imponendogli di correggere e adeguare ad esso tutti i colori. In presenza di una barca a vela, sul mare, ecco allora che proprio il bianco di una vela potrà essere un valido punto di riferimento per migliorare il cromatismo della foto.



Il teleobiettivo è un potente 300mm, la giornata è limpida, cielo e mare sono blu e lo scatto originale mostra una dominante azzurra.



È sufficiente indicare al computer di assumere la vela della barca come "punto di bianco" perché il software esegua automaticamente una correzione e riporti i colori alla realtà.



L'acqua non è sempre blu, può essere trasparente, può riflettere il verde delle palme come all'Isola di Cebu, nelle Filippine.



Il blu del mare è un fondale perfetto per fare risaltare i soggetti: qui alcuni turisti sull'imbarcadere.



Riflessi e barchetta, dall'alto della costiera amalfitana: in questo caso lo scintillio è il protagonista.

► ripresa. Tra l'altro, non si deve assolutamente trascurare il fatto che il mare può assumere colori che a volte sono molto lontani dal blu e tuttavia sanno apparire splendidi. È una constatazione che possono forse fare più facilmente quei turisti che si spingono in alcune località esotiche, là dove palme e spiagge bianchissime contrastano con un mare addirittura verde. C'è di più. Esistono alcuni fattori che osservati da occhi poco esperti possono risultare

elementi scomodi, capaci di disturbare le riprese ma che viceversa, agli occhi di un fotografo smaliziato, si rivelano elementi in grado di dare realmente un valore aggiunto alle fotografie, in qualche caso capaci di diventare essi stessi i veri protagonisti di una ripresa. Ci riferiamo ad esempio ai riflessi, agli scintillii che spesso si possono notare sull'acqua. Il trucco, in questi casi, non risiede soltanto nel sapere apprezzare l'angolo sotto il quale inquad-

drare per ottenere un gradevole effetto di controluce, ma anche nello scegliere con attenzione e magari con originalità il punto di ripresa. Osserviamo, ad esempio, che le nostre coste presentano con frequenza stradine panorami-

che che corrono alte sull'acqua, a volte su litorali anche dirupati; si tratta di occasioni da cogliere al volo per riuscire a scattare riprese dall'alto, per ottenere un punto di vista inconsueto e spettacolare. L'abilità sarà, naturalmente,

## LA COMPOSIZIONE

### PROSPETTIVE DIVERSE

È un gioco sottile, quello che riguarda la composizione di una scena. Questa è frutto della capacità del fotografo di inquadrare distribuendo in modo equilibrato le masse, allineando i soggetti lungo linee parallele o diagonali e alla scelta della focale dell'obiettivo (se si dispone di fotocamere reflex con obiettivi intercambiabili oppure anche di compatte dotate di zoom con lunga escursione). I superteleobiettivi comprimono i piani della scena, con marcato effetto grafico, i grandangolari esaltano la prospettiva. Ottiche speciali possono anche essere impiegate per inquadrature d'effetto: un fish-eye, che normalmente fornisce una prospettiva sferica, se viene impiegato da un punto di vista leggermente sopraelevato e dunque se si scatta tenendolo inclinato verso il basso, può generare un effetto di curvatura molto marcato, una fotografia del tipo "ecco una spiaggia sul globo terracqueo": abbastanza insolito.



Un obiettivo fish-eye, soprattutto se inclinato verso il basso, accentua l'effetto di prospettiva sferica e l'impressione di una terra "drammaticamente" rotonda.

## PANORAMICHE E CREATIVITÀ

### TOCCO D'ARTISTA

Eseguire una panoramica non è difficile, anche senza disporre di obiettivi fortemente grandangolari. La fotografia digitale permette di unire tra loro fotografie scattate in serie con inquadrature affiancate. Esistono programmi di unione panoramica, facili da adoperare ed estremamente efficaci, sempre più spesso anche le fotocamere compatte offrono direttamente questa funzione. Gli unici accorgimenti, per un perfetto risultato, sono quelli di mantenere un buon allineamento orizzontale delle immagini, per facilitare le operazioni di giunzione. Ottenuto un valido risultato finale, si può anche intervenire in modo creativo modificando in modo radicale la scena. Ad esempio, è possibile agire su di un comando di riduzione a zero della saturazione del colore, efficace per trasformare uno scatto a colori in uno in bianco e nero. Per accentuare il sapore d'altri tempi di una fotografia si può anche, tra l'altro con efficacia ben graduabile, introdurre a piacere una dominante cromatica seppia.



Lo scatto originale, una panoramica sulla spiaggia di Lâugueglia, in Liguria.



Un'immagine corretta, trasformata in bianco e nero portando a zero la saturazione dei colori. È una ricerca del sapore della fotografia "di ieri".



Grazie al digitale è facile inseguire una trasformazione che abbia lo stile della fotografia d'altri tempi, qui con l'introduzione di un viraggio cromatico tendente al tono seppia.



Inquadrare e isolare i colori come soggetti a sé stanti: ecco un esempio con vele di windsurf, in Liguria.



Un classico: barca di pescatori all'isola di Hydra, in Grecia.

quella di sapere scegliere la più adatta ora del giorno, quella in cui i riflessi scintilleranno con più evidenza.

#### Inseguire i colori

Come è facile constatare, scattare fotografie al mare significa normalmente sentirsi immersi in un mondo pieno di colori vivaci, presenti a ogni angolo. Non è semplice riuscire ad individuare inquadrature nelle quali i colori riescano ad essere i veri protagonisti, ma è sicuramente stimolante provare a farlo. Nello sforzo si è aiutati da un'attenta scelta della focale dell'obiettivo, inoltre la presenza di ottiche zoom, ormai anche su tutte le fotocamere digitali compatte, è certamente un valido contributo che permette di escludere elementi della scena che possano distrarre l'osservatore. Il mare è il regno dei colori vivaci: occorre sicuramente approfittarne.

#### Il mare e il paesaggio

C'è il mare della spiaggia, delle foto scattate sotto l'ombrellone. E c'è il mare inteso come ambiente di vita, quello fatto di angoli a volte nascosti ma suggestivi. Scattare in spiaggia è divertente ma anche spingersi fino a un porticciolo e curiosare tra le barche può essere una valida occasione per fotografie insolite. In alcune località la fotografia può trasformarsi in una valida scusa per conoscere la vita degli abitanti del luogo, per scoprire l'attività dei pescatori, per scattare qualche foto che sappia raccontare un ambiente. C'è il turismo di chi si limita ad abbronzarsi al sole e c'è quello di chi constata come vicino al mare ci si possa imbattere in rovine ricche di storia che fanno immaginare secoli e secoli di vita, di culture diverse, di attività svolte in tempi in cui la fotografia non esisteva. ■